

Seguire le lezioni del professore SETTE, Seguire le lezioni de professore GHIZZETTI , conoscere il libro del prof SILVESTRONI , avere salito le Gradinate di San Pietro in Vincoli per 10.000 volte dove, termodinamica, termotecnica, idraulica , le scienze topografiche, i punti di rugiada, l'evaporazione endotermica , la condensazione sprappolano le sinapsi per ascoltare oggi con tristezza che a ROMA Sta finendo l'acqua, perche al Lago di BRACCIANO sorge un problema ambientale. (dal lago di Bracciano, si legge, vengono prelevati 86 mila metri cubi al giorno di acqua per Roma ossia 3584 metri cubi all'ora , ovvero circa 10 quintali di acqua al secondo).

Far scendere di Dieci cm (-10 cm) il livello dell'acqua del Lago di BRACCIANO (meno - 5.600.000 metri cubi di acqua per l'estate corrente su circa 5 miliardi di metri cubi) equivale a togliere a un kilogrammo di zucchero un solo grammo del medesimo prodotto. Piu precisamente quale danno puo indurre un grammo di zucchero se sottratto ad altri 999 grammi ??.

E' meglio che qualche pesce in una di riserva di acqua da 5 miliardi di metri cubi salti piu in alto o che muoia una popolazione per non togliere al lago di bracciano altri 50 cm di acqua volendo eccedere a dismisura. Tanto al lago BRACCIANO non succede proprio nulla , metro in piu metro in meno.

E aggiungo se l'uomo soffre di un bene primario in assoluto come L'ACQUA, a cosa potrebbero servire 2 metri in piu al pelo libero delle acque del lago di Bracciano?. Tra l'altro in una settimana di buona pioggia nel corso dei prossimi mesi invernali si ripristina tutto.

Il troppo rigore e direi fin troppo rigore dove non serve sta uccidendo l'Italia e gli italiani.

La matematica , l'idrologiagia , le grandi masse di liquido, gli aspetti morfologici dei luoghi, non sono pensieri delle persone ma sono fatti concreti, grandezze ben precise che vanno sapute gestire al momento giusto con riflessione completa e meditata sotto il profilo logico delle necessita primarie dell'uomo o salta il senso della vita. Interpellare con consapevolezza e attenzione la scienza reale numerica non e' scorretto.

Una campagna di sensibilizzazione dell'uomo ad un uso ponderato dell'acqua e' senz'altro produttiva . Sciupare acqua nel domestico e altro e' un danno alla riserve idriche di qualita, e' un danno all'ecosistema. Evitare docce superflue le cui acque precipitano nei dotti di scarico, deprimono le riserve , danneggiano il clima nel senso che piu acqua reflua per i fiumi, piu calorie trasportate nei mari, piu sollevamento del loro livello.

Per chi conosce Roma e il Lazio, Certamente E' doloroso e sofferto osservare che l'acqua che zampilla nella fontana di Spagna o TREVI a Roma non e' atto condiviso dallo stato di salute del clima e delle necessita imprescindibili della vita e della salute dell'uomo. In tale esercizio l'acqua e' sottratta alle pregiata riserve di falda idrica di alta quota, assorbe calore dall'ambiente e, scorrendo, rapida raggiunge i fondali del Mare Tirreno dove inerte essa rimane con le sue calorie e con il suo volume i cui effetti sono ben noti. Purtroppo lo stesso sofferto ragionamento va esteso alle altre fontane e fontanelle della capitale Roma e di tutte le altre mille, centomila citta dei luoghi caldi della terra.

Lo scenario ancora piu preoccupante e' parlare di crisi idrica a ROMA sapendo che le acque del TEVERE, in 80.000 litri al secondo in estate, si disperdono nel mare tirreno depositandovi calorie di cui si sono arricchite nel loro percorso e facendone innalzare il livello. E' inevitabile sottolineare le acque pregiate dell'ANIENE che nascono a 1200 metri di quota dai Monti Simbruini e che tagliano la capitale. Esse sono ricche dei famosissimi flussi idrici delle Sorgenti dell'Acqua Claudia e dell'Acqua Marcia nel territorio di Arsoli e Marano Equo per poi sfociare in gran parte nel Tevere, in decine metri cubi al secondo. Non di meno e' Il Velino che nasce dall'Appennino Centrale, il maggiore affluente del fiume Nera, caratterizzato da un regime idraulico assai regolare con portate medie alla foce di 60 m<sup>3</sup> al secondo, eccezionale minime di 40 e massime di qualche centinaia. [Si puo' dire di tutto ma il potenziale acquifero per Roma appare alquanto considerevole.](#)

**Il grande dramma sta nel fatto che l'uomo di oggi vuole vivere di risorse storiche ereditarie.** La politica di investimento sull'idraulica e' tendente allo zero sia per uso domestico che per il risanamento clima-termico del pianeta terra il quale necessita della riattivazione diffusa del ciclo dell'acqua, del recupero delle acque in esubero dei fiumi, di nuovi bacino senza scopo di lucro idroelettrico. Dove c'e' acqua c'e' vita anche arborea per la fotosintesi, assorbimento dell'anidride carbonica, assorbimento di calore dall'ambiente, produzione di ossigeno, traspirazione. Dove c'e' umidita trova conversione il calore antropico e solare nel processo endotermico dell'evaporazione, la condensazione, la pioggia e di nuovo flusso idrico. Il sistema clima respira. ["Riuscira' questo Lago di Bracciano a salvare Roma?"](#)

Rimodulare le imprese e gli investimenti, l'impiantistica idraulica su larga scala, e' inevitabile; ingarbugliarsi su minimi eventi non da soluzione al problema. Non e' atto vietato pensare che Le gallerie del futuro, [come Orte-Civitavecchia anche utile supplementare per le piene del TEVERE d'inverno], rappresentano una necessita urgente per l'uomo e per il suo ambiente , dovranno essere adibite e attrezzate per transito idrico integrativo e indirizzate verso i luoghi idonei per bacini mirati e di ritenuta. (o la PANNONIA sara' la consorella della Mauritania).